Ufficio del farmacista cantonale
6850 Mendrisio
www.ti.ch/pharma

Rapporto di attività 2025 del farmacista cantonale

estratto dal Rendiconto 2025 del Consiglio di Stato

Per quanto riguarda la direzione dell'Ufficio del farmacista cantonale (UFC), a partire dal 1° luglio Francesca Bortoli ha sostituito Giovan Maria Zanini, che è passato al beneficio della pensione dopo 21 anni di attività nel ruolo di Farmacista cantonale.

Sotto alla nuova direzione è stato dato il via al progetto di digitalizzazione che tocca vari ambiti legati all'attività dell'UFC. Per quanto riguarda la Farmacia cantonale, ossia la farmacia ospedaliera che ha anche il compito di assicurare l'approvvigionamento di medicamenti e materiale sanitario all'OSC, sono state pianificate e in parte già messe in atto delle misure di ottimizzazione e modernizzazione delle attività interne, inclusa la gestione dello stock dei medicamenti, la revisione dei flussi informativi e l'implementazione di strumenti digitali di supporto. È inoltre iniziata una revisione dei processi amministrativi interni al segretariato dell'UFC ed è stato introdotto per tutti i collaboratori e i servizi dell'UFC un indirizzo mail securizzato. I lavori di digitalizzazione continueranno nel 2026 e andranno a modernizzare anche dei servizi relativi alla comunicazione tra UFC e farmacie pubbliche. A questo proposito, è stata pianificata anche la revisione integrale del sito UFC, anch'essa prevista nel corso del 2026.

Tabella 1: Vigilanza sul mercato dei medicamenti

Ispezioni GMP	20
Ispezioni GDP	37
Giorni di ispezione	80
Controlli in farmacie e negozi	69
Procedimenti iniziati	58
Procedimenti chiusi	63
Procedimenti in corso	2

Come spiegato nel rendiconto dell'anno precedente, a seguito della modifica dell'articolo 52a LAMal, dal 2024 anche i farmaci biosimilari possono essere sostituiti direttamente dal farmacista, come già avviene da anni con i generici, mantenendo le eccezioni debitamente motivate previste per motivi di carattere medico. I farmaci generici sono copie identiche di medicamenti da tempo in commercio, con lo stesso principio attivo, la stessa forma farmaceutica e lo stesso dosaggio del farmaco originale. I biosimilari, invece, sono versioni altamente simili di farmaci biologici di riferimento. Questi farmaci biologici, più recenti e innovativi rispetto ai medicamenti tradizionali, sono prodotti a partire da cellule o organismi viventi mediante biotecnologie, e vengono utilizzati soprattutto per malattie complesse come i tumori o le patologie autoimmuni. Sia i generici che i biosimilari sono alternative interscambiabili ai farmaci originali, autorizzate solo dopo la scadenza del brevetto del preparato originale. Offrono la stessa efficacia e sicurezza, ma a un costo inferiore. Favorire l'uso sistematico di generici e biosimilari rappresenta una misura concreta per contenere i costi del sistema sanitario, soprattutto in vista della crescente disponibilità di biosimilari nei prossimi anni. Per promuovere un uso razionale ed economicamente sostenibile dei medicamenti, il DSS in accordo con l'Ordine dei Farmacisti del Canton Ticino (OFCT) ha

messo a disposizione delle farmacie del Cantone del materiale informativo destinato al pubblico sui farmaci generici e biosimilari. L'obiettivo è quello di offrire alla popolazione informazioni chiare sull'efficacia, la sicurezza e i vantaggi economici dei farmaci generici e biosimilari. Questa azione si inserisce nel quadro della recente proposta di iniziativa cantonale "*Per l'obbligo di sostituzione di farmaci intercambiabili*", approvata a ottobre dal Gran Consiglio, che mira a contenere i crescenti costi a carico delle casse malati e a garantire la sostenibilità del nostro sistema sanitario. Sul sito dell'UFC è disponibile il flyer distribuito alle farmacie, insieme ad una nuova sezione informativa sui biosimilari, che va ad affiancare quella già esistente sui generici.

Tabella 2: Vigilanza sui medicamenti

Ritiro di medicamenti dal mercato	0
Richiamo di lotti difettosi	29
Allarmi per medicamenti	15
Allarmi per dispositivi medici	0
Allarmi a farmacie / ospedali	26
Segnalazioni di farmacovigilanza	480

L'articolo 30 della Legge sugli agenti terapeutici (LATer), entrato in vigore il 1° gennaio 2020, prevede che chi dispensa medicamenti possegga un adeguato sistema di qualità (QMS). Si tratta di un insieme di procedure operative standard volte a monitorare i processi, minimizzare errori, migliorare le prestazioni e garantire la sicurezza dei pazienti. A causa dell'importante carico lavorativo che ha gravato sull'Ufficio a causa alla pandemia e ai conseguenti ritardi accumulati, l'UFC ha potuto chinarsi con la dovuta attenzione sulla tematica solo quest'anno. Dapprima è stato condotto un sondaggio nelle farmacie pubbliche, che ha evidenziato un ottimo risultato: circa 9 farmacie ticinesi su 10 già possiedono e fanno uso di un sistema di qualità. Le poche farmacie sprovviste di un QMS sono state invitate ad acquisirne uno certificato o a svilupparne uno internamente entro il 31 dicembre. Sono previste delle ispezioni di controllo a campione nel corso del 2026.

Tabella 3: Attori del mercato farmaceutico

Industrie chimiche	7
Industrie farmaceutiche	20
Industrie parafarmaceutiche	4
Grossisti di medicamenti	99
Laboratori d'analisi	11
Farmacie	207
Drogherie	0
Farmacie d'istituto	59
Centri per studi clinici	1
Aziende di stupefacenti	127

Le vaccinazioni somministrabili dal farmacista con e senza prescrizione medica sono state estese a epatite A, epatite B, epatite AB, poliomielite e pneumococchi. Vaccino ed atto della somministrazione sono integralmente a carico del paziente; non è inoltre consentito richiedere una prescrizione medica a posteriori al solo scopo di ottenere la copertura da parte della cassa malati. Valgono le stesse condizioni già citate nel rendiconto 2024 a seguito del primo ampliamento. L'estensione ad ulteriori vaccini si inserisce nel quadro dell'adozione a livello

nazionale, dal 2027, del pacchetto 2 di misure di contenimento dei costi, approvato quest'estate dal Parlamento. In particolare, la modifica dell'articolo 26 LAMal consentirà il rimborso dei costi per le prestazioni vaccinali dei farmacisti eseguite secondo il piano vaccinale svizzero. L'idoneità delle farmacie ad eseguire la vaccinazione rimane di competenza dei Cantoni. Per il Ticino, tali requisiti sono disponibili sul sito dell'UFC.
A giugno il Consiglio federale ha deciso di creare le basi legali per introdurre in tutte le farmacie della Svizzera l'obbligo della dispensazione su misura degli antibiotici. La dispensazione su misura degli antibiotici era stata introdotta in Ticino già anni fa, dapprima su base volontaria (vedi rendiconti 2019 e 2022) e in seguito per obbligo del farmacista cantonale (vedi rendiconto 2023). Questa misura, inizialmente introdotta nell'ambito della strategia contro le resistenze agli antibiotici, contribuisce parallelamente anche alla gestione delle situazioni di penuria di antibiotici. Il Consiglio federale ha incaricato l'UFSP di elaborare le basi legali e di porre in consultazione un avamprogetto entro la fine del 2026.

Tabella 4: Informazione e consulenza

Perizie e pareri per la Magistratura, Polizia e Dogane	4
Relazioni e conferenze	1
Consulenze a soggetti di studi clinici	0

I farmacisti cantonali di tutta la Svizzera, in collaborazione con Swissmedic, hanno condotto per il secondo anno di fila l'azione comune di controllo dei dispositivi medici iniettabili per il trattamento delle rughe ("filler"). Questo tipo di azioni comuni a livello svizzero risulta particolarmente importante in considerazione delle risorse limitate che le Autorità dei Cantoni hanno a disposizione per vigilare sul settore dei dispositivi medici, che da un lato è estremamente vasto (si stima che in circolazione ci sia più di mezzo milione di prodotti) e dall'altro spesso richiede competenze altamente specialistiche in vari ambiti.